



CRITERI QUALITATIVI E QUANTITATIVI PER L'ANALISI DEI RAPPORTI TRA INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. E I PROPRI AMMINISTRATORI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA AI SENSI DELLA RACCOMANDAZIONE 7, PRIMO PERIODO, LETTERE C) E D), ALL'ARTICOLO 2 DEL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE

DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 29/7/2021

Premessa

La Raccomandazione 7, primo paragrafo, all'articolo 2 del codice di *corporate governance* delle società quotate adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020 e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria (il "**Codice di Corporate Governance**"), cui Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("**Inwit**" o la "**Società**") aderisce, ricomprende tra le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore o di un sindaco le seguenti:

- *“se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: (i) con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; (ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management”* (Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettera c), del Codice di Corporate Governance); e
- *“se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente”* (Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettera d), del Codice di Corporate Governance).

Al fine dell'applicazione delle predette disposizioni, la Raccomandazione 7, secondo paragrafo, del Codice di Corporate Governance richiede che il Consiglio di Amministrazione delle società aderenti al medesimo definisca, almeno all'inizio del proprio mandato e, comunque, anteriormente alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle relazioni di cui alle lettere c) e d) della Raccomandazione 7, primo paragrafo, del Codice di Corporate Governance (i “Criteri Quantitativi e Qualitativi”).

I predetti Criteri Quantitativi e Qualitativi troveranno applicazione a decorrere dalla prossima valutazione dell'indipendenza degli amministratori della Società da parte del Consiglio di Amministrazione che si ricorda avviene con cadenza annuale. Inoltre, si invitano i Signori Azionisti a tenere in considerazione i Criteri Quantitativi e Qualitativi nella predisposizione delle liste di candidati per i futuri rinnovi degli organi sociali.

Si precisa che i Criteri Quantitativi e Qualitativi troveranno applicazione, *mutatis mutandis*, anche con riguardo ai sindaci di Inwit.

Illustrazione dei Criteri Quantitativi e Qualitativi

Sono di seguito illustrati i Criteri Quantitativi e Qualitativi, così come definiti dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2021, in relazione a Inwit.

Al riguardo, si precisa che, ai fini del presente documento, “controllo” deve essere interpretato come controllo, diretto e/o indiretto, ai sensi dell'articolo 2359, 1° comma, n. 1, del codice civile. In merito si segnala che alla data del 29 luglio 2021 Inwit non controlla alcuna società.

Ai fini della Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettera c), del Codice di Corporate Governance è da ritenersi “significativa”:

- (a) una relazione di natura commerciale o finanziaria con Inwit e/o con le società controllanti Inwit (ciascuna di esse la “**Controllante**”), e/o con le controllate (ove esistenti) e/o con i rispettivi amministratori esecutivi e/o il rispettivo *top management* il cui corrispettivo annuo complessivamente previsto a favore dell'amministratore di Inwit (o di società controllate

dall'amministratore di Inwit o di cui l'amministratore di Inwit sia amministratore esecutivo) sia superiore a euro 50.000; e

- (b) una relazione di natura professionale con Inwit e/o con la Controllante e/o con le controllate (ove esistenti) e/o con i rispettivi amministratori esecutivi e/o il rispettivo *top management* il cui corrispettivo annuo complessivamente previsto a favore dell'amministratore di Inwit (o dello studio professionale o della società di consulenza di cui l'amministratore sia *partner*) in caso di (1) consulente che agisca quale professionista individuale, sia superiore a euro 25.000; o (2) consulente che sia *partner* di uno studio legale o di una società di consulenza, sia superiore a euro 50.000.

Rimane inteso che, anche in caso di mancato superamento dei parametri quantitativi di cui alle lettere (a) e (b), una relazione di natura commerciale, finanziaria o professionale è da ritenersi "*significativa*" ai fini della Raccomandazione 7, primo paragrafo, lettera c) del Codice di Corporate Governance qualora sia ritenuta dal Consiglio di Amministrazione di Inwit idonea a condizionare l'autonomia di giudizio e l'indipendenza di un amministratore di Inwit nello svolgimento del proprio incarico. Pertanto, a mero titolo esemplificativo, nel caso di un amministratore *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza il Consiglio di Amministrazione di Inwit, indipendentemente dai parametri quantitativi sopra indicati, potrà considerare "*significativa*" una relazione che (i) possa avere un effetto sulla posizione e/o sul ruolo ricoperto dall'amministratore all'interno dello studio/società di consulenza e/o (ii) attenga ad importanti operazioni di Inwit e/o della Controllante e possa, pertanto, avere una rilevanza per l'amministratore in termini reputazionali all'interno della propria organizzazione.

Ai fini della Raccomandazione 7, secondo paragrafo, lettera d), del Codice di Corporate Governance è da ritenersi "*significativa*" una remunerazione aggiuntiva percepita dall'amministratore per incarichi in Inwit che, complessivamente e su base annuale, superi il 50% il compenso fisso annuale percepito da tale amministratore per la carica di amministratore di Inwit, ivi incluso l'eventuale compenso previsto per la partecipazione ai comitati endoconsiliari¹.

Rimane altresì inteso che, ai fini della determinazione della "*remunerazione aggiuntiva*" percepita da un amministratore di Inwit, rilevano il "*compenso fisso per la carica*" e i "*compensi previsti per la partecipazione ai comitati endoconsiliari*" (come sopra definiti) percepiti da tale amministratore anche presso la Controllante e/o le società controllate.

Per i Sindaci non rileva il compenso fisso percepito in qualità di componente il Collegio Sindacale presso la Controllante e/o le società controllate.

Si precisa, infine, che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza di un amministratore anche il fatto di essere uno "*stretto familiare*" di una persona che si trovi in una delle predette situazioni, ove per "*stretti familiari*" si intendono, in via non esaustiva, genitori, figli, coniuge non legalmente separato, conviventi.

¹ Ai fini del Codice di Corporate Governance:

(a) per "*compenso fisso per la carica*" si intende:

(i) il compenso determinato dall'Assemblea dei Soci per tutti gli amministratori o stabilito dall'organo di amministrazione per tutti gli amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea dei Soci per l'intero organo di amministrazione; e

(ii) l'eventuale remunerazione attribuita in ragione della particolare carica assunta dal singolo amministratore non esecutivo all'interno dell'organo di amministrazione (Presidente, Vice Presidente (ove nominato), *Lead Independent Director* (ove nominato)), definito secondo le *best practice* previste dalla Raccomandazione 25 del Codice di Corporate Governance;

(b) per "*compensi previsti per la partecipazione ai comitati endoconsiliari*" si intendono le remunerazioni che il singolo amministratore riceve in ragione della sua partecipazione ai comitati endoconsiliari previsti dal Codice di Corporate Governance o istituito dalla Società ovvero da comitati/organismi previsti dalla normativa vigente, con esclusione della remunerazione derivante dalla partecipazione a eventuali comitati esecutivi.